

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI S. MARIA CAPUA VETERE

Decisione n° 15 - CIG n. B90E1DF94B

Oggetto: Decisione a contrarre per affidamento diretto del **servizio provvisorio trimestrale di movimentazione dei volumi e fotocoproduzione degli atti nella sede dell'Archivio Notarile distrettuale di S. Maria Capua Vetere** per il periodo: **11 Agosto – 10 Novembre 2025. Codice identificativo gara, acronimo CIG: B90E1DF94B.**

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

Visto il decreto legislativo **31 Marzo 2023**, n. **36**, recante il codice dei contratti pubblici;

Considerato che:

- il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;

- l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che i datori di lavoro degli Archivi notarili sono i rispettivi Capi;

- il Capo o il Reggente di questo Archivio è, pertanto, datore di lavoro del medesimo Archivio;

- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

- l'art. 32, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico di seguito per brevità "Mepa", gestito dalla "Consip" S.p.A., di cui all'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016 che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;

- il servizio di durata annuale di movimentazione dei volumi e di fotocoproduzione degli atti presso l'Archivio Notarile di S. Maria C.V. è **scaduto il 31 Marzo 2021**;

- l'**U.C.A.N.** con nota prot. n. **34416** del **25.11.2022** ha comunicato a questo Ufficio lo sblocco della **R.d.O. n. 3231508** lanciata sul **MEPA** il **20 Ottobre 2022** ed ha precisato che

la **Splendor srl** è stata l'**unica** ditta a presentare una proposta; in data 3 aprile 2024 quest'Archivio ha sollecitato al superiore Ministero la definizione della pratica, anche a seguito di richiesta della ditta aggiudicataria della sopraindicata R.d.O;

- il punto 1.1.6. dell'allegato IV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, dispone, tra l'altro, che il datore di lavoro deve mantenere efficiente la movimentazione dei volumi per la consultazione dell'utenza e per la sistemazione degli atti e volumi depositati;

- questo Archivio in data **14 Ottobre 2025** ha ricevuto il preventivo concernente il servizio provvisorio di movimentazione dei volumi (**11 NOVEMBRE 2025 – 10 FEBBRAIO 2026**), di **euro 4.048,20** oltre I.V.A., dalla Società **LA SPLENDOR Srl**, via S. Maria del Pianto **Napoli** (preventivo che ha confermato l'offerta relativa al trimestre precedente);

- l'art. 103, comma 11, ultimo periodo, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: "È facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) ... L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione;"

- questo Archivio con nota del **15 OTTOBRE 2025** prot. n. **1193**, ha proposto alla ditta il ribasso sul corrispettivo richiesto;

- in pari data la società **La Splendor Srl** ha accettato il **ribasso** di euro **40.48** che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 103, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;

- il corrispettivo di euro **4.007.72** oltre I.V.A. (€ **881.69**), così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alla fornitura da appaltare;

- **il valore**, I.V.A. inclusa, dell'appalto di euro **4.889.41** I.V.A. inclusa, **è inferiore** ad euro **5.000,00**, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa;

- questo Archivio ha accertato, a nome de **LA SPLENDOR Srl**, via S Maria del Pianto - **NAPOLI**, l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. **94** del d.lgs. n. **36** del **31 marzo 2023**;

- nonché, in data **11 NOVEMBRE 2025**, ha acquisito, dal portale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello Smart CIG: n. **B90E1DF94B**;

- l'art. 103, comma 11, ultimo periodo, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: È facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) ... L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione;

- l'Autorità nazionale anticorruzione nel punto 4) delle FAQ inerenti alle Linee Guida n. 4, recanti le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ha comunicato che Le stazioni appaltanti determinano tale miglioria sentito l'affidatario e tenendo conto del valore del contratto, del presumibile margine d'utile e del costo che l'affidatario sosterebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi. Le motivazioni circa l'esercizio di tale opzione sono formalizzate dalla stazione appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento;

- il corrispettivo di euro **4.889,41**, I.V.A. inclusa, così come confermato, si ritiene congruo in relazione alla prestazione da appaltare;

- l'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede, tra l'altro, l'affidamento diretto di forniture di importo inferiore a 139.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, fermi restando il principio di rotazione, i principi di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 50 del 2016 e la scelta di soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze, analoghe a quelle dell'oggetto dell'appalto;

- l'art. 1, co. 3, dell'anzidetto decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, dispone che *Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite decisione a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;*

d e c i d e

*di affidare direttamente alla ditta **LA SPLENDOR Srl**, per il corrispettivo di euro **4.889.41**, IVA inclusa, il **servizio provvisorio trimestrale di movimentazione dei volumi e fotoriproduzione degli atti nella sede dell'Archivio Notarile distrettuale di Santa Maria Capua Vetere per il periodo: 17 Novembre 2025 – 16 Febbraio 2026.***

S. MARIA CAPUA VETERE, **12 NOVEMBRE 2025**

pubblicata in data 13 novembre 2025

IL CAPO DELL'ARCHIVIO NOTARILE (**RUP**)
(Dott. Fabio Io Sapio)